Giornale di Calabria
IL PRIMO QUOTIDIANO CALABRESE - Direttore: Giuseppe Soluri

Il Prefetto di Reggio Calabria ai sindaci: "Contrastare l'abusivismo edilizio"

Date : 9 dicembre 2016

REGGIO CALABRIA. Il prefetto di Reggio Calabria Michele di Bari ha diramato una circolare ai sindaci, ai commissari straordinari e prefettizi dei Comuni della provincia, in materia di contrasto all'abusivismo edilizio e vigilanza sul Demanio marittimo. "In particolare è stata richiamata - è detto in un comunicato della Prefettura - l'attenzione sulla necessità di un puntuale controllo sulle attività edilizie nel territorio comunale e demaniale, cui gli enti devono riferire alla Prefettura con comunicazioni mensili. Il Prefetto ha raccomandato anche la puntuale osservanza di quanto prescritto, invitando i Comuni ad effettuare, nell'ambito delle specifiche competenze amministrative e di vigilanza, interventi di verifica e controllo nei confronti dei titolari di concessioni demaniali marittime destinate a fini turistico-ricreativi e di porre in essere un'attività di accertamento in materia di uso del demanio marittimo per finalità diverse da quelle sopra specificate, al fine di garantire il diritto dei cittadini alla fruizione libera e pubblica delle spiagge e delle coste occupate indebitamente da opere edilizie e/o affini". Agli amministratori comunali viene rivolto "un invito affinché dispongano che le strutture tecniche comunali siano pronte a fornire supporto e contributo necessari alle articolazioni territoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Direzione marittima, Capitaneria di Porto, Uffici circondariali marittimi, Uffici locali marittimi, Delegazioni di spiaggia), che svolgono la loro azione di prevenzione e vigilanza in sinergia con l'Autorità giudiziaria e le Forze dell'Ordine presenti sul territorio. Il Prefetto ricorda, da ultimo, che i Comuni hanno l'obbligo di dare seguito all'attività di accertamento con l'avvio, nei confronti dei responsabili degli abusi realizzati sul demanio marittimo, dei procedimenti finalizzati all'ingiunzione di sgombero e/o demolizione, e rimessione in pristino stato, ai sensi delle norme del Testo unico in materia edilizia".